

## Venom

Spin-off della serie Spider-Man (nel terzo film della trilogia di Sam Raimi era uno degli antagonisti dell'Uomo ragno), è il primo film dedicato a **Venom**, prodotto da **Sony** con la **Marvel**, ma senza connessioni all'ormai complicato Universo Marvel. Il giornalista d'assalto **Eddie Brock**, coraggioso ma pasticcione, intervista un miliardario che è anche sponsor del suo giornale. Ma lungi – come da richiesta del suo capo – dal fare un servizio puramente elogiativo, Brock svolge il suo lavoro con domande insinuanti all'ambiguo Carlton Drake, sui suoi affari loschi e sugli esperimenti rischiosi della sua Life Foundation: ne pagherà le conseguenze, con la perdita del lavoro e della fidanzata che doveva sposare. Ma è solo l'inizio: forze aliene portate sulla Terra dalle esplorazioni dello scienziato, per “mescolarle” con gli umani e creare una razza formidabile, se ne vanno in giro a conquistare “corpi” ospitanti: e uno colpisce Brock, che si trasforma nel terrificante Venom. O meglio, lui “ospita” l'alieno simbiotico Venom, che sembra apprezzare la sua “compagnia” umana – e la vita sulla Terra in genere, basta che ci siano un po' di teste da staccare a morsi... – e gli propone un'alleanza. Grazie a Eddie, imparerà a distinguere i buoni e i cattivi...

Complesso, o confuso, nella trama come la maggior parte dei cinecomic (o cine-fumetti, se non facciamo arrabbiare i fans...), quanto meno per chi non conosce i personaggi delle “strisce” Marvel, ma anche tosto e spettacolare e pure parecchio divertente, **Venom** rischia di essere derubricato a film minore. Per un motivo fondamentale: non fa parte – come detto – del **Marvel Cinematic Universe** che da dieci anni unisce i film prodotti dai Marvel Studios. Inoltre il personaggio non è popolare come altri super eroi, anzi il fatto di averlo visto in vesti di antagonista di Spider-Man (dove fu abbastanza “travisato” il personaggio dei fumetti) confonde le idee e forse attirerà meno gli spettatori. Infine, i fans duri e puri si lamenteranno delle numerose libertà sul personaggio di Eddie, che se rimane lacero e perdente ha una nobiltà d'animo nel suo concepire il mestiere di giornalista che suona a taluni troppo corretta. Problemi loro: la storia del cinema è piena di romanzi stravolti nel passaggio al cinema; non si capisce perché i fumetti debbano essere intoccabili...

Detto questo, il film diretto da **Ruben Fleischer** (*Gangster Squad*) è pauroso quanto basta – cioè poco, ma ovviamente non è per bambini piccoli – e parecchio divertente. Per il tasso di ironia portato sia dal protagonista Eddie Brock (il sempre ottimo **Tom Hardy**, credibile sia quando recita in film drammatici che in generi meno impegnati) che dal suo alter ego mostruoso (che inizialmente quando gli parla sembra una sua coscienza traviata, stile *Birdman*...). Alcune scene, in cui Eddie e Venom “dialogano” per cercare modalità comportamentali o operative in frangenti delicati, sono decisamente spassose. E il rapporto con l'ex fidanzata interpretata da **Michelle Williams** si inserisce bene nella storia, che ha anche il pregio di un'ambientazione da bassifondi newyorchesi in cui sono ambientate le vicende del nuovo antieroe/supereroe (che qui diventa un difensore degli oppressi).

Ma anche la parte più squisitamente action e fantasy non dovrebbe deludere gli spettatori appassionati del genere, tra orribili forme aliene che si infilano nei corpi umani e grande spettacolarità di trasformazioni e combattimenti; con l'aggiunta di un “cattivo” all'altezza, Carlton Drake, interpretato da un bravo interprete come **Riz Ahmed** (che vedremo a breve, in

tutt'altro ruolo, in *The Sisters Brothers*). E se vogliamo, anche i dilemmi “etici” che aleggiano nella storia – tra esperimenti spregiudicati di un capo e persone che devono decidere se contrastarli o assecondarli – non sono così banali. Insomma, lo spettacolo merita anche questa volta. E non solo per il consueto, divertente cameo di Stan Lee.

Quanto all'altra consuetudine, quella delle scene aggiuntive nei (lunghissimi) titoli di coda, qui ce ne sono due: ma se la prima introduce un nuovo personaggio, un serial killer noto agli amanti dei fumetti Marvel, il secondo è un lungo corto animato che fa da trailer al nuovo *Spider-Man: Un nuovo universo*, film animato in uscita a Natale... Onestamente, non trattandosi della consueta “chicca” di anticipazione, si può andare a casa prima.

Antonio Autieri